

# Messaggio

numero  
**8414**

data  
10 aprile 2024

competenza  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

## **Rapporto sulla Mozione del 18 settembre 2023 presentata da Sem Genini e cofirmatari “Gli animali dispersi a causa del lupo non sono dei fantasmi: il Canton Grigioni lo dimostra”**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione del 18 settembre 2023 presentata da Sem Genini e cofirmatari, con la quale si chiede che i capi di ovini e caprini dispersi in una finestra temporale plausibilmente collegabile ad una predazione da parte di un lupo vengano indennizzati.

Nello specifico della mozione si chiede al Consiglio di Stato di:

1. Introdurre il principio, modificando i regolamenti corrispondenti, che anche i capi dispersi in una finestra temporale plausibilmente collegabile ad una predazione, devono essere indennizzati.
2. Preparare le condizioni da applicare per riconoscere l'indennizzo (la prassi già applicata nel Canton Grigioni potrebbe essere una buona base di partenza) lasciando la possibilità di distinguere i singoli casi.

### **I. PREMESSA**

Lo scrivente Consiglio di Stato, da sempre sensibile rispetto alle problematiche sollevate dalla mozione, si adopera affinché i risarcimenti per gli animali da reddito periti a causa dei grandi predatori siano sostenuti dalle basi legali applicabili e dall'analisi di fatti oggettivi e verificabili in modo da garantire la parità di trattamento. Nell'applicare le basi legali federali viene già tenuto conto della realtà del territorio alpino e Cantonale.

### **II. CONSIDERAZIONI INIZIALI E VALUTAZIONE DEI QUESITI SOLLEVATI**

Prima di entrare nel merito delle domande poste è necessario illustrare la situazione relativa alle predazioni di animali da reddito ad opera dei grandi predatori – nello specifico da parte di lupi – nel Canton Ticino nel recente passato. Negli ultimi anni, soprattutto a partire dal 2022 la presenza del lupo ha causato un aumento del numero di animali predati. Va anche rilevato che, rispetto al 2022, nel 2023 c'è stata una flessione significativa nel numero degli attacchi e del numero degli animali da reddito predati dal lupo che si nota anche nel numero degli animali segnalati come dispersi, con una riduzione di circa 1/3 rispetto all'anno precedente.

Messaggio n. 8414 del 10 aprile 2024

Da quanto precede sembra che gli abbattimenti dei lupi e le misure di sostegno all'agricoltura, soprattutto all'allevamento di montagna, messe in atto dai Cantoni sulla base del diritto federale stiano dando i primi frutti. Ciò testimonia la volontà dello scrivente Consiglio di Stato di risolvere le problematiche di convivenza tra il ritorno dei grandi predatori e l'allevamento del bestiame minuto.

Nonostante il testo della Strategia lupo Svizzera permetta ai Cantoni di agire in modo conciliante nel caso di animali feriti, caduti o smarriti in seguito all'attacco di un lupo, l'Ufficio federale dell'ambiente non permette di entrare nel merito di risarcimenti per animali dispersi e non ritrovati. Questo perché l'assenza delle carcasse impedisce di fatto qualsiasi possibilità di raccolta di prove oggettive di un attacco a suddetti capi da parte del predatore. Questo modo di procedere è applicato da tutti i Cantoni in seno alla Conferenza dei dirigenti della caccia e della pesca (JFK), fatta eccezione per un progetto sperimentale del Canton Grigioni applicato limitatamente al 2023 e che non sarà messo in atto: il Canton Grigioni tornerà dunque alla situazione antecedente, non risarcendo più gli animali annunciati come dispersi, analogamente agli altri Cantoni.

Proprio a causa del terreno impervio del nostro Cantone, ogni anno sugli alpeggi si verificano perdite di animali da reddito a causa di massi frananti, cadute da dirupi, fulmini, oltre a malattie o animali che si smarriscono per cause molteplici. Il fatto che vi siano greggi che non siano controllate giornalmente (fanno eccezione gli animali munti regolarmente) non permette un controllo affidabile relativamente a quanti e quali animali siano dispersi come conseguenza di una predazione.

Nel merito dei quesiti posti, si risponde come segue:

1. In conformità con la Strategia Lupo Svizzera, il risarcimento è concesso previa presentazione della carcassa dell'animale predato e del suo numero di cui alla banca dati sul traffico degli animali (numero BDTA). Già ora, il Cantone agisce nel modo il più conciliante possibile nei riguardi di animali dispersi, risarcendo anche carcasse di animali segnalati come dispersi a seguito di un attacco e ritrovate svariate settimane dopo, quando di fatto, a causa dello stato di decomposizione della carcassa stessa, non è più possibile verificare se l'animale in questione sia morto a seguito dell'attacco o per altre cause subentrate tra lo smarrimento e il ritrovamento.
2. Ogni caso viene considerato singolarmente, fermo restando che è importante applicare in modo chiaro e univoco le basi legali in modo da evitare incomprensioni, attriti e malumori, tra le parti interessate e tra gli allevatori stessi. Non possono quindi essere risarciti gli animali segnalati come dispersi a seguito di un attacco e non più ritrovati e per i quali non sia dato sapere se fossero effettivamente presenti all'interno del gregge al momento della predazione. Questo è l'approccio adottato da tutti gli altri Cantoni, Grigioni compreso, e seguito anche dal Canton Ticino.

Messaggio n. 8414 del 10 aprile 2024

### III. CONCLUSIONI

Le autorità competenti a valutare e decidere i risarcimenti dei danni dovuti alle predazioni dei lupi devono basarsi sulle basi legali in vigore (principio della legalità) e su evidenze verificabili per poter garantire una linea e una coerenza nei confronti di tutte le parti in causa (parità di trattamento).

È quindi necessario disporre di riscontri oggettivi:

1. in primis la carcassa dell'animale, anche per poter raccogliere prove tangibili che l'attacco possa essere ricondotto all'azione di un lupo. Se prendiamo l'anno 2023, su 79 eventi di predazione, 40 sono stati attribuiti al lupo mentre 25 ad altri animali (cani, volpi, ecc..). In 14 casi il DNA era "non prelevabile" o "non interpretabile";
2. per quanto riguarda gli animali segnalati come dispersi, è necessario dimostrare la loro presenza all'interno del gregge fino al momento dell'attacco, in quanto è risaputo e accertato che ci sono altre cause di morte degli animali da reddito.

In assenza di questi riscontri oggettivi e sulla base della linea definita a livello federale, per gli animali segnalati come dispersi non è possibile entrare nel merito di risarcimenti con i crediti assegnati per i danni da lupi.

Con le singole risposte ai quesiti posti e le considerazioni finali, la mozione in oggetto è ritenuta evasa.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri